

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *

Presidente

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

Consiglieri

D.ssa Marialaura Ferrigno

Dott. Domenico Iannotta

COLLEGIO SINDACALE **

Presidente

D.ssa Daniela De Vincenzo

Sindaci effettivi

Dott. Luigi Apicella

Dott. Mauro Sandroni

Sindaci supplenti

D.ssa Gabriella Musacchio

Dott. Nicola Caccavale

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo: Cons. Dott. Antonio Galeota***

* Confermato nella precedente composizione dall'Assemblea dei Soci l'8 maggio 2013 per il triennio 2013-2015.

** Nominato dall'Assemblea dei Soci il 27 maggio 2013 per il triennio 2013-2015.

Il precedente Collegio Sindacale, il cui mandato è scaduto con l'Assemblea dell'8 maggio 2013, era così composto: Sindaci effettivi - **Francesco Bilotti** Presidente; **Antonella Damiotti**, **Mauro Sandroni**; Sindaci supplenti - **Federico Colombo**, **Angelo Passaro**.

*** Designato dalla Corte dei Conti il 15 settembre 2010.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Soci,

prima di commentare i risultati al 31 dicembre 2013 della Vostra Società, appare opportuno evidenziare che, come a Voi noto, l'art.1, comma 330, della Legge 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2014), ha previsto la fusione per incorporazione della SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l. nella Consip Spa.

La medesima norma ha disposto inoltre che dal momento dell'attuazione dell'incorporazione la Convenzione attualmente in essere tra questa Società e il Ministero dell'economia e delle finanze sia risolta di diritto e che le attività previste dalla stessa, ovvero parte delle stesse, potranno essere affidate dal Ministero dell'economia, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale, alla Consip Spa.

Nell'esercizio 2013 la SICOT S.r.l. ha svolto la sua attività attenendosi alle direttive impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed in particolare dal Dipartimento del Tesoro, come previsto dalla Convenzione tuttora in essere con lo stesso dicastero che disciplina l'operatività della Società.

Il contesto di riferimento in cui la Società svolge la propria attività si caratterizza per la presenza di una molteplicità di aziende controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, che operano in differenti settori, alcune sul mercato ed altre con finalità più marcatamente istituzionali, con conseguente elevata complessità delle problematiche da gestire sotto il profilo strategico, industriale, organizzativo e normativo.

Tra le priorità del Dipartimento del Tesoro permane l'esigenza di un costante monitoraggio delle dinamiche strategiche e gestionali delle controllate, finalizzato a promuovere il miglioramento delle *performance* e la crescita del valore delle società.

■ [REDACTED]

E' in tale quadro che la SICOT svolge il proprio ruolo di supporto al Ministero dell'economia e delle finanze per una efficace gestione delle partecipazioni e dei processi di valorizzazione e privatizzazione.

Le competenze professionali della Società, nonché la stretta collaborazione con le strutture del Dipartimento, hanno reso possibile la realizzazione delle attività richieste, brevemente descritte nel successivo paragrafo.

1. Attività svolta nel 2013


Il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto alla SICOT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della citata Convenzione, di svolgere le proprie attività concentrandosi sulle seguenti linee guida:

- gestione di sistemi di rilevazione delle partecipazioni detenute dal Ministero;
- assistenza nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni detenute dallo stesso Ministero;
- assistenza nella realizzazione dei processi di valorizzazione e di privatizzazione;
- assistenza nella valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti la gestione delle suddette partecipazioni;
- studi di specifico interesse del Dipartimento del Tesoro.

Sulla base di tali indicazioni, ed in linea con il Piano esecutivo globale presentato all'inizio dell'anno ed approvato dal Ministero il 5 marzo 2013, la SICOT è stata impegnata in una continuativa attività di supporto al Dipartimento su sulle tematiche ricomprese nelle linee guida sopra citate.

L'assistenza al Dipartimento del Tesoro nella gestione delle società partecipate ha riguardato principalmente:

- il monitoraggio dell'andamento gestionale delle singole società;
- l'analisi dei progetti di bilancio 2012, al fine di fornire all'Azionista una documentazione di supporto per l'approvazione in Assemblea;

- 
- la valutazione ed il monitoraggio dei piani di impresa e di riassetto;
 - l'approfondimento di tematiche di carattere societario e giuridico riguardanti le aziende partecipate (modifiche statutarie, sistemi regolatori e contrattuali in essere, *corporate governance*, compensi degli organi di amministrazione, ecc.);
 - l'assistenza costante sulle diverse tematiche inerenti l'esercizio dei diritti dell'azionista da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

La SICOT ha inoltre attivamente collaborato ad alcuni dei progetti di maggiore rilievo del Dipartimento, con particolare riferimento alle analisi e attività propedeutiche alla definizione di programmi di razionalizzazione e privatizzazione relativi alle società partecipate dal Ministero dell'economia.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico di natura immobiliare, l'attività di supporto della SICOT si è concentrata nell'implementazione dei programmi avviati dal Dipartimento, con particolare riferimento all'operatività della nuova società Investimenti Immobiliari Italiani Sgr (InvImit Sgr Spa), costituita ai sensi dell'art. 33 del DL 98/2011, e alle connesse tematiche giuridiche e normative.

La Società ha inoltre collaborato all'implementazione della nuova normativa in materia di poteri speciali dello Stato nel settore della difesa, nonché alle attività finalizzate alla definizione, alla luce della normativa vigente, dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti agli amministratori delle società pubbliche, di criteri e modalità per la nomina degli organi sociali, di parametri per la remunerazione degli amministratori con deleghe nelle società controllate.

Nell'esercizio la SICOT ha costantemente alimentato il "Sistema Informativo Partecipazioni", operante sulla rete Intranet del MEF, che riporta le principali informazioni societarie delle aziende direttamente controllate e delle più rilevanti partecipate di secondo livello.

Sono stati inoltre predisposti report specifici sulla composizione, retribuzione e scadenza degli Organi sociali ed è stato fornito supporto al Dipartimento del Tesoro per la raccolta, elaborazione e pubblicazione di dati relativi alle società partecipate richiesti in adempimento a disposizioni normative (L. 441/1982; L. 296/2006; L.190/2012; Dlgs 33/2013).

■ [REDAZIONE] ■

Con riferimento agli studi di specifico interesse per l'attività del Dipartimento del Tesoro, la SICOT ha effettuato approfondimenti e report sulla normativa nazionale e comunitaria in materia di *corporate governance* delle partecipate pubbliche e di privatizzazioni ed ha fornito supporto nella redazione di documenti informativi finalizzati alla partecipazione a gruppi di studio e di lavoro, nonché a presentazioni ad organismi internazionali e società di rating.

2. *Organizzazione e Risorse umane*

Per quanto riguarda il personale della Società, si segnala che nel gennaio del 2013 è stata assunta, con contratto a tempo indeterminato, una risorsa con competenze giuridiche ed elevato profilo professionale.

A fine anno l'organico della Società risulta composto da 16 unità, delle quali 12 con elevato profilo professionale, in linea con quanto disposto dall'articolo 7 della Convenzione .

Infine, per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la SICOT ha costantemente operato nel rispetto delle norme in materia (D.lgs n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni) mettendo in atto tutti gli adempimenti richiesti.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi e sono stati rinnovati gli incarichi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

3. *Modello di organizzazione ex D.lgs. 231/2001*

La SICOT con determinazione dell'Organo amministrativo del 16 gennaio 2006 ha adottato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ai sensi del D.lgs 231/2001 (Modello) ed il Codice Etico ed ha istituito il relativo Organismo di Vigilanza.

Nel Modello sono individuate le aree e le attività aziendali maggiormente esposte al rischio di commissione delle fattispecie di reato

■ [REDACTED]

previste dal citato decreto e i principi, le regole e le disposizioni del sistema di controllo adottato a presidio delle attività operative “sensibili”.

Il Modello viene periodicamente verificato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia alle nuove fattispecie di reato individuate dalla normativa in vigore, sia al mutamento degli assetti organizzativi e di *governance* della Società.

Alla luce delle ulteriori modifiche normative riguardanti il D.Lgs. 231/2001 — introdotte dal D.Lgs. 109/2012 in merito a “Impiego di cittadini di Paesi terzi di cui il soggiorno è irregolare” e dalla L. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”— il Consiglio di Amministrazione ha provveduto nel marzo 2013 all’aggiornamento del Modello.

All’Organismo di Vigilanza, come previsto dal citato D.lgs 231/01, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione.

L’Organismo di Vigilanza di SICOT è composto da due membri, un professionista esterno ed il Presidente del Collegio Sindacale. Il Modello prevede che il professionista esterno, rispondendo per sua natura ai requisiti di indipendenza e autonomia, assuma la carica di Presidente.

La dott.ssa De Vincenzo, Presidente del Collegio Sindacale, è entrata a far parte dell’Organismo a seguito del rinnovo del Collegio Sindacale dal 16 maggio 2013, mentre il dott. Quagliata, Presidente dell’Organismo, il cui incarico triennale era scaduto, è stato confermato nella carica dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2013.

L’Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza quadrimestrale ed ha effettuato tutte le verifiche ed i controlli previsti nel Piano annuale 2013, con particolare riferimento al rispetto delle procedure interne, incluse quelle di selezione e assunzione del personale.

4. La Convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'attività svolta dalla SICOT nel 2013 è stata regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2011 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Società per un periodo di 5 anni.

Come già evidenziato, ai sensi della Legge di Stabilità 2014, è prevista la risoluzione del rapporto contrattuale di convenzione all'atto del perfezionamento dell'operazione di fusione della SICOT nella Consip.

La Convenzione vigente fissa i criteri generali cui deve uniformarsi l'operato della Società nella sua attività di supporto al Dipartimento del Tesoro con riferimento specifico alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dal Ministero dell'economia e delle finanze e all'attuazione dei relativi processi di privatizzazione.

La Convenzione in particolare:

- i. prevede la predisposizione annuale da parte della SICOT di un "Piano esecutivo globale" delle attività da svolgere, redatto sulla base di specifiche direttive impartite dal Dipartimento del Tesoro. Tale Piano deve essere formalmente approvato dal Dipartimento;
- ii. stabilisce la trasmissione allo stesso Dipartimento, con cadenza quadrimestrale, di una relazione sull'attività svolta;
- iii. quantifica in 2.025.000 Euro il corrispettivo annuale da corrispondere alla SICOT per svolgere le attività previste e ne prevede il pagamento su base quadrimestrale. Tale corrispettivo è inteso a copertura degli oneri relativi alle risorse professionali e di struttura, nonché di tutti gli altri costi operativi;
- iv. stabilisce per l'organico della Società un numero minimo di 16 dipendenti, almeno 12 dei quali con qualificato profilo professionale.

La SICOT nel corso del 2013 ha operato costantemente nel rispetto del dettato della Convenzione vigente.

5. *L'andamento della gestione economica e finanziaria*

Prima di illustrare i risultati economico-finanziari conseguiti dalla SICOT nel corso del 2013, è opportuno ricordare che la Società ha impostato la sua operatività nell'ottica prioritaria di un'attenta gestione delle risorse economiche corrisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'attività di assistenza al Dipartimento del Tesoro. E' stata, pertanto, posta una particolare attenzione alle dinamiche di tutte le spese di funzionamento.

L'esercizio 2013 si è chiuso (come si evince dalla tabella a pagina 13) con un utile netto di 175 mila Euro. Tale utile beneficia di proventi finanziari pari a 14 mila Euro, di un risultato operativo positivo pari a 219 mila Euro e di proventi straordinari, essenzialmente riferiti alle istanze per il rimborso della maggiore IRES versata negli scorsi esercizi per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato per 80 mila Euro, al netto di imposte dell'esercizio per -138 mila Euro.

Il risultato prima delle imposte è stato pari a 313 mila Euro ed è la risultante di ricavi per 2.031 mila Euro, di oneri netti di gestione e diversi per un importo di 1.812 mila Euro, oltre a proventi finanziari e partite straordinarie, principalmente relative alle ricordate istanze per rimborso IRES, per +94 mila Euro.

La diminuzione del risultato netto d'esercizio, rispetto all'esercizio precedente (-67 mila Euro), essenzialmente sconta i maggiori costi operativi (-83 mila Euro), di cui 92 mila Euro per maggiori costi del personale, i minori proventi finanziari (-48 mila Euro) a seguito della riduzione dei tassi di rendimento, le mancate rettifiche di valore delle attività finanziarie iscritte nel circolante (-49 mila Euro), al netto di maggiori proventi straordinari netti (+80 mila Euro) e minori imposte sul reddito d'esercizio (+31 mila Euro).

In particolare, per quanto attiene ai ricavi, l'importo indicato si riferisce al corrispettivo erogato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze per la copertura dei costi sostenuti dalla SICOT per lo svolgimento delle proprie attività, così come quantificato nella citata

Convenzione del dicembre 2011 che ha determinato un corrispettivo pari a 2.025 mila Euro .

Dal lato degli oneri di gestione, nell'esercizio 2013 sono stati sostenuti:

- 305 mila Euro (314 mila nel 2012) per consumi di materie e servizi esterni, come di seguito dettagliato:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	4
Costi per servizi	231	240
Costi per godimento beni di terzi	<u>72</u>	<u>70</u>
	305	314

I costi per servizi sostenuti nel 2013 per 231 mila Euro (240 mila Euro nel 2012) si riferiscono, oltre ai compensi dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza per 102 mila Euro, contributi sociali per 1 mila Euro, a costi diversi per 128 mila euro le cui principali componenti sono riferite a: "service" contabile, fiscale e di amministrazione del personale (33 mila Euro), premi assicurativi (46 mila Euro), spese per utenze e tasse (15 mila Euro), manutenzione, pulizia locali e riparazione macchinari (9 mila Euro), manutenzione e sviluppo software aziendale (10 mila Euro), legali e notarili (6 mila Euro), commissioni su operazioni bancarie e rilascio fidejussioni (3 mila Euro) ed altri costi diversi per spese postali, riviste e giornali, accesso a banche dati ed altre spese di funzionamento per complessivi 6 mila Euro. Per l'analisi delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2012 si rimanda a quanto dettagliato nella Nota Integrativa.

I costi per godimento beni di terzi per 72 mila Euro (70 mila Euro nel 2012) si riferiscono agli affitti e relative quote condominiali dei locali adibiti ad uffici per 66 mila Euro e al noleggio e manutenzione di macchine fotocopiatrici per 6 mila Euro.

- 1.506 mila Euro per costi di personale (1.414 mila Euro nel 2012) scontano gli effetti della maggiore consistenza media del personale impiegato, degli aumenti a regime previsti nel rinnovo



del c.c.n.l. e delle dinamiche degli scatti di anzianità e di avanzamenti di carriera.

- 6 mila Euro quale saldo netto tra proventi e oneri diversi.

Il risultato operativo è pari a 219 mila Euro (300 mila nel 2012), dopo aver effettuato ammortamenti per 1 mila Euro, che hanno interessato le immobilizzazioni ed, in particolare, le dotazioni della società.

Al risultato prima delle imposte conseguito nel 2013 hanno contribuito i proventi finanziari, complessivamente pari a 14 mila Euro (62 mila Euro nel 2012) costituiti da interessi attivi maturati nell'esercizio sulle disponibilità liquide pari a 3 mila Euro e da cedole sui CCT e BPT in portafoglio per 11 mila Euro ed i proventi straordinari netti (+80 mila Euro) per le ricordate istanze di rimborso IRES.

La diminuzione dei proventi finanziari rispetto a quelli maturati nel corso del 2012 è principalmente correlata ai peggiorati rendimenti sui titoli di stato mediamente conseguiti — passati dal 3,43% del 2012 al 1,01% del 2013 con una diminuzione di oltre il 70% — ed, in minor misura, alla decisione di mantenere liquide le disponibilità della società tenuto altresì conto della prevista operazione di fusione in Consip. Infatti, considerati i bassi tassi di interesse dei mercati, gli esigui maggiori proventi derivanti da investimenti in titoli di Stato, rispetto ai rendimenti della liquidità, sarebbero potuti essere addirittura annullati dai costi di gestione ed imposizione dei conti deposito titoli, dalle commissioni in caso di smobilizzo anticipato dei titoli, senza considerare i potenziali rischi di eventuali minusvalenze in conto capitale.

Si evidenzia che la variazione negativa del risultato 2013 ante le componenti straordinarie rispetto quello del 2012, oltre a quanto detto sopra, sconta la mancata rivalutazione delle attività finanziarie iscritte nel circolante che nello scorso esercizio avevano generato utili per 49 mila Euro.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a 138 mila Euro, di cui 73 mila per IRES e 65 mila Euro per IRAP.

RISULTATI ECONOMICI

(Euro migliaia)

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
RICAVI	2.025	2.025	-
Consumi di materie e servizi esterni	(305)	(314)	9
Costo del lavoro	(1.506)	(1.414)	(92)
Saldo proventi e oneri diversi	6	5	1
MARGINE OPERATIVO LORDO	220	302	(82)
Ammortamenti	(1)	(2)	1
RISULTATO OPERATIVO	219	300	(81)
Proventi e oneri finanziari	14	62	(48)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	49	(49)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI	233	411	(178)
Proventi e oneri straordinari	80	-	80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	313	411	(98)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(138)	(169)	31
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	175	242	(67)

*

* *

Lo stato patrimoniale (vedi tabella a pagina 15) evidenzia un capitale investito netto negativo pari a -57 mila Euro, così composto:

- immobilizzazioni nette per 4 mila Euro (6 mila nel 2012) riferite essenzialmente ad immobilizzazioni materiali (arredi, postazioni di lavoro, rete informatica interna, macchinari di ufficio);
- capitale circolante per 426 mila Euro (362 mila nel 2012), derivante essenzialmente da crediti commerciali (675 mila Euro) nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze per le prestazioni svolte dalla SICOT nel corso del 3° quadrimestre

2013, debiti commerciali (53 mila Euro) in relazione a fatture ancora da ricevere ed ai termini di pagamento concordati con i fornitori. Le altre attività (162 mila Euro) si riferiscono ai crediti di natura fiscale ed erariale, acconti a fornitori di servizi e a ratei e risconti attivi. Le altre passività (358 mila Euro) sono rappresentate da debiti tributari (48 mila Euro), verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale (108 mila Euro) e da altri debiti (201 mila Euro) essenzialmente nei confronti del personale per ratei stipendi e per pagamento di emolumenti relativi al 2013 del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell' Organismo di Vigilanza;

- fondo trattamento di fine rapporto per 487 mila Euro.

Il capitale investito è ampiamente coperto dal patrimonio netto evidenziando disponibilità finanziarie, in particolare:

Il patrimonio netto al 31.12.2013 ammonta a 3.703 mila Euro.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2013 evidenzia disponibilità finanziarie a breve per 3.760 mila Euro (di cui 56 mila Euro investiti in titoli di Stato) che riflettono sostanzialmente l'ammontare del capitale sociale sottoscritto dall'azionista nel 2001 pari a 2.500 mila Euro, le riserve negli anni accantonate (1.028 mila Euro) e l'utile di esercizio 2013 realizzato (175 mila Euro).

STATO PATRIMONIALE DI SINTESI
(Euro migliaia)

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
A. <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Immobilizzazioni immateriali	1	2	(1)
Immobilizzazioni materiali	3	4	(1)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>(2)</u>
B. <u>CAPITALE CIRCOLANTE</u>			
Crediti commerciali	675	675	-
Altre attività	162	64	98
Debiti commerciali	(53)	(44)	(9)
Altre passività	(358)	(333)	(25)
	<u>426</u>	<u>362</u>	<u>64</u>
C. <u>CAPITALE INVESTITO (A+B)</u>	<u>430</u>	<u>368</u>	<u>62</u>
D. <u>T.F.R.</u>	<u>(487)</u>	<u>(436)</u>	<u>(51)</u>
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u>	<u>(57)</u>	<u>(68)</u>	<u>11</u>
<i>coperto da:</i>			
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale versato	2.500	2.500	-
Riserve e risultati a nuovo	1.028	786	242
Utile (perdita) del periodo	175	242	(67)
	<u>3.703</u>	<u>3.528</u>	<u>175</u>
G. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u>			
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine			
• Debiti finanziari a breve	-	-	-
• Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.760)	(3.596)	(164)
	<u>(3.760)</u>	<u>(3.596)</u>	<u>(164)</u>
I. <u>TOTALE (F+G)</u>	<u>(57)</u>	<u>(68)</u>	<u>11</u>

6. *Fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

Tra gli eventi più significativi dei primi mesi del 2014 che hanno riguardato l'attività della Società si segnala che:

- Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2014, prendendo atto delle disposizioni della Legge di Stabilità 2014 relative alla fusione per incorporazione della SICOT nella Consip, ha deliberato l'avvio delle azioni propedeutiche a detta fusione ed ha quindi incaricato gli Uffici della Società di predisporre, d'intesa con le strutture della Consip, la relativa documentazione - con particolare riferimento al Progetto di Fusione - nonché gli adempimenti ed atti necessari per la realizzazione dell'operazione.
- Il medesimo Consiglio ha inoltre stabilito le date di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci chiamata a deliberare in ordine al Progetto di fusione, fissate per il 14 maggio 2014 in prima adunanza e, ove necessario, il 30 maggio 2014 in seconda adunanza.
- Nel mese di febbraio 2014 è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Piano esecutivo globale della SICOT per l'anno in corso, redatto in base agli indirizzi comunicati dal Dipartimento del Tesoro con lettera del 14 febbraio 2014.

In tale Piano sono esplicitate le principali attività ed i progetti che la SICOT si propone di sviluppare nel corso del 2014 e sino al perfezionamento del processo di fusione, al fine di assicurare un'adeguata assistenza al Dipartimento del Tesoro.

*
* *

Il Consiglio di Amministrazione esprime un sentito apprezzamento a tutti i dipendenti della Società per la professionalità e la dedizione profuse nell'assistenza al Dipartimento del Tesoro nelle sue attività istituzionali.

7. *Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea circa la destinazione dell'utile di esercizio 2013*

Signori Soci,

a conclusione della presente esposizione Vi invito ad approvare la “Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione” ed il “Bilancio al 31.12.2013” che chiude con l'utile netto di esercizio pari a 174.830,29 Euro.

Circa la destinazione di tale utile netto Il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè 8.741,51 Euro;
- l'attribuzione del residuo utile di 166.088,78 Euro alla Riserva disponibile.

*
* *



Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico